

# Il Delitto Di Via Poma Un Giallo Senza Fine Misteri Italiani Vol 4

Thank you for downloading **Il Delitto Di Via Poma Un Giallo Senza Fine Misteri Italiani Vol 4** . As you may know, people have search numerous times for their favorite books like this Il Delitto Di Via Poma Un Giallo Senza Fine Misteri Italiani Vol 4 , but end up in harmful downloads. Rather than reading a good book with a cup of tea in the afternoon, instead they cope with some infectious virus inside their computer.

Il Delitto Di Via Poma Un Giallo Senza Fine Misteri Italiani Vol 4 is available in our book collection an online access to it is set as public so you can download it instantly. Our book servers hosts in multiple countries, allowing you to get the most less latency time to download any of our books like this one. Merely said, the Il Delitto Di Via Poma Un Giallo Senza Fine Misteri Italiani Vol 4 is universally compatible with any devices to read

**GIUSTIZIOPOLI SECONDA PARTE** - Antonio  
Giangrande

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non  
ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti,

cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi,

conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!  
*Il delitto di via Poma trent'anni dopo* - Igor Patruno 2020

**Il delitto di via Poma** - Giacomo Brunoro  
2021-02

"Un libro da leggere perché pieno di informazioni utili a ricostruire e ipotizzare possibili scenari futuri riguardo la storia del delitto di via Poma" (Gabriele Basilica ThrillerMagazine.it). Il giallo di via Poma è senza dubbio uno dei casi più famosi e complicati degli ultimi vent'anni. Un giallo terribile che nel corso degli anni è diventato il cold case per eccellenza della storia criminale italiana. Questa brutta storia è cominciata nell'estate del 1990, quella della Notti Magiche dei Mondiali di Baggio e Schillachi, ma a distanza di più di trent'anni non è ancora finita. Dopo la sentenza che ha assolto in maniera definitiva Raniero Busco tutto tace, si ha la spiacevole sensazione che le indagini si siano arenate definitivamente. Rileggendo le carte di questo giallo senza fine affiora una forte amarezza per i tanti errori e per le macroscopiche imprecisioni commesse a caldo dagli investigatori. Molto probabilmente, se le

indagini fossero state condotte con più attenzione, questa storia avrebbe preso tutta un'altra piega. Troppe ombre, mezze verità e inquietanti silenzi hanno segnato profondamente una brutta storia che sembra destinata a non finire mai...

**Manuale del cacciatore di libri** - Simone Berni 2019-02-27

Questo ? un manuale pensato per il cacciatore di libri, sia esso libraio, collezionista, bibliofilo, editore, scrittore o giornalista. Nel corso degli anni ho frequentato librai, collezionisti e altri colleghi ?cacciatori?, molti di loro mi hanno scritto dopo la lettura dei miei libri e sono nate corrispondenze interessanti. Ho fatto mie molte loro segnalazioni, e soprattutto ho dato voce alle pi? diverse esperienze maturate in questo campo. Ognuno ha il suo ?metodo?, ognuno ha i suoi contatti e il suo stile di ricerca. Io ho cercato di estrapolare da ciascuno quei caratteri che possano valere da guida generale principalmente per coloro i quali si accostano al

nostro mondo per la prima volta. Il collezionista di libri vedr? confermate o rivoluzionate le sue personali convinzioni. Il libraio forse si riconoscer? in talune situazioni; perdoni, magari, alcune ingenuit? ma tenga conto che il manuale si rivolge prima di tutto al neofita. I cacciatori di libri professionisti affineranno gli artigli.

### **Almanacco del giallo e del noir 2013 -**

Giuseppe Previti 2014-05-13

139 recensioni, interviste e articoli: tutto il giallo e il noir del 2013. Come ogni anno, esce la raccolta del numerosissimo materiale prodotto da Giuseppe Previti, presidente dell'Associazione Amici del Giallo di Pistoia e conduttore della ormai novennale trasmissione "Giallo Pistoia-TVL". Una guida indispensabile per gli amanti del giallo e del noir.

The Lies We Hide - S.E. Lynes 2019-12-04

'Just WOW! Totally unputdownable.' □□□□, Goodreads reviewer 'THE best book I've read this year.' □□□□, Goodreads reviewer 'Amazing book, her best yet!!!!' □□□□, Goodreads

reviewer 'Gave me shivers - gripping, heart-wrenching, consuming.' □□□□, Goodreads reviewer The truth can set you free, or make you a prisoner... Thirty years ago, Nicola Watson lived with her parents and older brother in a respectable suburb. At ten years old, she didn't yet understand why her stomach tightened when she heard her father's heavy tread as he returned home late at night, or why it made her brother Graham's stammer get worse, or why one night her mother Carol woke them both, wide-eyed and whispering, and took them out of their home and into the unknown. Now a successful lawyer in the city, with a life poles apart from her dark beginnings, Nicola has returned home for her mother's funeral. But as she stands in her mother's house, remembering the woman who sacrificed everything for her children, Nicola has to confront the guilt that she feels for leaving her family behind. And the belief that she played a part in the events that led to her brother going to prison for murder. All

Carol wanted was to protect her children, but escaping her husband was only the beginning of the story. And when Nicola learns the truth of what her mother did, it will change everything she thought she knew about herself and her family. A gripping, emotional story of family secrets, and the strength of a mother's love in the darkest times. The next powerful read for fans of *The Silent Wife*, Kerry Lonsdale and Emily Bleeker. Readers are loving *The Lies We Hide*! 'There are not enough stars in the world to describe my love for this book! A million stars and more from me!' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'This book was beautifully written and brought me to tears. One of the best books I've read this year.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'This is one of those books that kept me on the edge of my seat from the beginning to the very end.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'Amazing... a story so deep and heartbreaking with so many twists you won't be able to put it down. I would give this book more stars if I could. Loved it and will be definitely

recommending this to all my friends.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'You know when you find one of those books that you know you are going to love right from the first few pages? This is one of those, it's fast paced and kept me up reading nearly all night last night, I couldn't stop! I can't recommend it enough, it's my favourite read this year so far.' NetGalley Reviewer [REDACTED] 'The Lies We Hide is a story that will take hold of you. When I wasn't reading it, I was constantly thinking about it. ... Absolutely outstanding!' By the Letter Book Reviews [REDACTED] 'A brilliant domestic thriller! WOW!! Loved this book - almost read it straight through... The end has a twist I did not see coming!!!' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'This is such a moving story and one I would highly recommend. In fact, thanks to the author, I stayed awake far longer than was sensible in order to keep reading.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'Wow, what a book. It grabbed me from the first page and I'm gutted that I've finished it. I've loved this author's other books,

however this is definitely my favourite so far.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'This is one of those books that kept me on the edge of my seat from the beginning to the very end.' Goodreads Reviewer [REDACTED] 'This book pulls at your heart. Grabs you from the very first page and doesn't let go until the very last!' Goodreads Reviewer [REDACTED]

*Unabomber. Il terrore senza nome* - Giacomo Brunoro 2011-06-07

*Omicidi & Misteri insoluti* - Peter Louis Arnell 2019-03-12

Da quando esiste l'umanità sono stati commessi milioni di omicidi. Nonostante la dedizione delle autorità per scoprirne gli autori, molte volte i colpevoli sono rimasti impuniti e i casi insoluti. ANNO 2019 LA GIUSTIZIA SECONDA PARTE - Antonio Giangrande

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi

siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più fortunato a precederti.

Italian Giallo in Film and Television - Roberto Curti 2022-05-31

Since the release in 1929 of a popular book series with bright yellow covers, the Italian word giallo (yellow) has come to define a whole spectrum of mystery and detective fiction and films. Although most English speakers associate the term giallo with the violent and erotic thrillers popular in the 1960s and 1970s from

directors like Mario Bava, Dario Argento, Lucio Fulci and others, the term encompasses a wide range of Italian media such as mysteries, thrillers and detective stories--even comedies and political pamphlets. As films like *Blood and Black Lace* (1964) and *Deep Red* (1975) have received international acclaim, giallo is a fluid and dynamic genre that has evolved throughout the decades. This book examines the many facets of the giallo genre --narrative, style, themes, and influences. It explores Italian films, made-for-TV films and miniseries from the dawn of sound cinema to the present, discussing their impact on society, culture and mores.

*L'espresso* - 1996

*Epoca* - 1994

[Il delitto di Via Poma](#) - Igor Patruno 2021-12-20

Il delitto di via Poma è, forse, il cold case italiano del dopoguerra più noto e più popolare.

Avvalendosi della lettura delle carte giudiziarie,

l'Autore indaga il dettaglio introspettivo dei personaggi, mette in evidenza fatti e circostanze nel contraddittorio accavallarsi delle dichiarazioni rese dai testimoni, nelle risultanze delle lunghe inchieste, altrettanto contraddittorie. Il racconto, coinvolgente ed emotivamente toccante, si snoda dalle ultime settimane di vita di Simonetta fino ai fallimentari esiti giudiziari, passando per la ricostruzione del delitto.

**Il delitto di via Poma** - Giacomo Brunoro  
2011-06

Il giallo di via Poma è senza dubbio uno dei casi più famosi e complicati degli ultimi vent'anni, un giallo che per moltissimo tempo è stato il cold case per eccellenza della storia italiana. Questa brutta storia è cominciata nell'estate del 1990 e, nonostante la sorprendente sentenza di primo grado che ha condannato nel 2011 Raniero Busco, la sensazione è che non sia ancora finita.

**Donato Bilancia Criminal Mind** - Carmelo Lavorino  
2022-01-20

Il volume interpreta in chiave criminologica, investigativa e giornalistica d'inchiesta gli episodi delittuosi con Bilancia spietato e distruttivo: diciassette omicidi e due tentati omicidi. Ogni capitolo analizza e descrive in modo originale l'antefatto del delitto, la scena del crimine e la vittimologia, la criminodinamica, i moventi psicologici, pratici, economici e sessuali di Bilancia, le tracce lasciate e i suoi errori esecutivi, il punto della situazione info-investigativa del momento e lo stato delle indagini. L'ultimo capitolo traccia il profilo criminale di Bilancia. Il volume è per gli esperti, i cultori e gli studiosi di criminologia, di criminalistica e delle scienze forensi, del criminal profiling, dell'analisi della scena del crimine e dell'investigazione criminale; è per il lettore interessato alle drammatiche vicende che videro diciassette morti ammazzati in sei mesi da un killer spietato e imprevedibile; è dedicato ai ricercatori delle verità criminali nascoste e ignote, agli addetti ai lavori. È uno strumento

informativo, culturale e didattico, è un metodo di analisi criminale sistemica sui delitti seriali. Le prefazioni sono a cura del professor Francesco Sidoti criminologo sociologo, del regista Roberto Faenza e dell'avvocato Nino Marazzita. Carmelo Lavorino, criminologo criminalista, profiler ed analista della scena del crimine, vive e lavora fra Roma e Gaeta. È iscritto all'Albo dei Periti Criminologi del Tribunale Penale di Roma, è fondatore e direttore del CESCIN (Centro Studi Investigazione Criminale). Già docente universitario in "Tirocinio sopralluogo e scena del crimine" e in "Protezione delle istituzioni, persone ed eventi" presso l'Università di L'Aquila al Corso di Laurea Scienze dell'Investigazione. Si è interessato di oltre 200 casi d'omicidio, fra cui i delitti del Mostro di Firenze, di Via Poma, del serial killer Donato Bilancia, di Cogne, di Arce, del piccolo Tommaso Onofri, di morti equivoche e di omicidi camuffati da suicidi, come le morti di Viviana Parisi e Gioele Mondello (Giallo di Caronia), di Glenda



Alberti, di Claudia Agostini, di Marcella Leonardi, del brig. Salvatore Incorvaia. di cold cases, rapine e violenze sessuali. È stato consulente criminologo per il film *Il Delitto Di Via Poma*, regista Roberto Faenza, produttore Pietro Valsecchi, sceneggiatore Antonio Manzini, protagonista Silvio Orlando. È specializzato in investigazioni penali, esame ed analisi della scena del crimine e del modus operandi del soggetto ignoto autore del crimine, organizzazione e coordinamento di pools tecnici e investigativi, management dell'investigazione criminale, BPA (Bloodstain Pattern Analysis - Analisi dello schema di formazione delle macchie di sangue).

*Chi è l'assassino* - Roberta Bruzzone 2012-01-17  
Come lavora, e ragiona, una criminologa? Quali tracce osserva sulla scena del delitto? Roberta Bruzzone, criminologa, psicologa forense ed esperta di analisi e ricostruzione della scena del crimine, in questo libro ripercorre in prima persona tutte le tappe dei suoi casi più

significative.

*Clementina Forleo* - Antonio Massari 2008

**Figli che uccidono** - Paolo De Pasquali 2002

*Misteri Italiani* - Jacopo Pezzan 2021-02-01

Un volume che indaga i cold case più celebri dell'Italia Repubblicana, ma anche una serie di vicende criminali che, nonostante le verità giudiziarie, sollevano ancora oggi molti dubbi e perplessità. Un'analisi dettagliata dei crimini e delle indagini che si sono susseguite nel corso degli anni, integrata spesso anche con interviste inedite ai protagonisti dei fatti. Dal giallo di via Poma ai delitti del Mostro di Firenze, dalla misteriosa scomparsa di Emanuela Orlandi al drammatico caso dell'assassinio di Meredith Kercher, con la controversa assoluzione di Amanda Knox e Raffaele Sollecito; dalla scia di sangue lasciata da Ludwig al buco nero rappresentato da Unabomber, un caso unico nella storia criminale internazionale. Spazio

anche al delitto dell'Olgiata e quello del DAMS, così come alla complessa vicenda di Felice Maniero e della Mala del Brenta, una storia criminale che nasconde ancora oggi molti punti poco chiari. Il libro si conclude con un viaggio in quella che Sergio Zavoli ha definito "la notte della Repubblica", ovvero la controversa storia del sequestro e dell'uccisione di Aldo Moro. Un caso purtroppo ancora apertissimo che divide storici, giornalisti e politici, tutti alla ricerca di una verità condivisa, una verità nascosta da quarant'anni di bugie.

LA LOMBARDIA - Antonio Giangrande  
E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e

scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed

ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Il Giallo di Caronia:** - Carmelo Lavorino  
2021-11-10

Viviana non ha ucciso il figlioletto Gioele, mai si è arrampicata su quel traliccio e mai si è buttata. Le indagini devono individuare la 'COMBINAZIONE CRIMINALE' che per depistare gli Inquirenti ha trasportato il corpo di Gioele sulla radura boscosa Pizzo Turda e il corpo di Viviana sotto il traliccio Enel N59. Il libro è la sintesi di un'Analisi Sistemica

Criminologica-Criminalistica- Investigativa-Forense che dimostra che Viviana Parisi non ha ucciso il figlioletto Gioele, che la stessa non si è diretta verso il traliccio Enel N59 per arrampicarsi e da lì lanciarsi, che Viviana mai si è arrampicata su tale traliccio e mai dallo stesso si è lanciata/buttata, che madre e figlio sono precipitati (ignoriamo tempi, modo, contesti e circostanze) in un pozzo/invaso e sono morti in tale sito, che un'abile "combinazione criminale" del territorio ha estratto i due cadaveri dal luogo di morte e li ha trasportati sui rispettivi luoghi di rinvenimento, così mettendo in essere un'organizzata opera criminale di depistaggio. Il libro sconfessa, confuta e demolisce l'ipotesi "omicidio-suicidio" o "figlicidio-suicidio" ed è stato scritto per informare del nostro lavoro e delle nostre conclusioni l'opinione pubblica, gli esperti e gli studiosi dell'investigazione criminale e delle scienze forensi, la comunità scientifica e chi non si ferma alle "verità di facciata" e cerca la "vera e pura verità". A noi

tutti interessa raggiungere la verità per scopi di giustizia e per tutelare la dignità delle persone, soprattutto perché è ingiusto, avvilente e non dignitoso che la persona morta (che non si può difendere) venga accusata senza prove di avere ucciso due persone (il figlioletto e se stessa) e successivamente condannata - sempre senza prove - da chi indaga "in nome del Popolo Italiano"... di essere una duplice assassina. Il libro confuta le ardite ed apodittiche conclusioni che hanno chiesto l'archiviazione del caso per "omicidio-suicidio", mette a nudo le contraddizioni interne ed esterne della suddetta congettura, propone un'alternativa logica e valida, sicuramente superiore in termini di credibilità, logicità, coerenza e scientificità a quella che vuole Viviana uccidere prima il bambino e poi se stessa. Il libro dimostra che MAI Viviana si è lanciata da quel traliccio e che MAI si è arrampicata sullo stesso. GLI AUTORI Lavorino è criminologo criminalista, profiler, analista della Scena del crimine, esperto in

Investigazione Criminale, direttore del CESCIN (Centro Studi Investigazione Criminale). Della Valle è antropologo forense, Titolare di attività specialistica in Antropologia e Odontologia Forense, esperto in Scena del crimine.

### **ANNO 2022 LA GIUSTIZIA NONA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE**

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIIO OSTENTAZIONE, IMPOSIZIONE E MENZOGNA. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare.

Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

*Panorama* - 2008-03

Cosa avete fatto a Solange? - Laura Cremonini  
2018-10-27

Teniamo a precisare che la maggior parte di tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento,

con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate) che completa l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film Cosa avete fatto a Solange? E gli argomenti ad esso correlati. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: Breve Note sul Giallo all'Italiana: Anni 1960, Anni 1970: il thrilling, L'ascesa del genere, Anni 1980: il decline. Il Film: Cosa avete fatto a Solange?: Dati Tecnici, Cast, Interpreti, Parole chiavi del film, Titoli Alternativi, Date di uscita del film, Film Locations, Trama, Valutazione Pastorale del Centro Cattolico Cinematografico, La critica di Laura Cremonini, Scene tratte dal film Cosa avete fatto a Solange?, Scene Hot tratte dal film Cosa avete fatto a Solange? Il

Regista del Film: Massimo Dallamano: Biografia, Filmografia, Regista, Sceneggiatore, Direttore della fotografia, Note. Le Attrici del Film: Cristina Galbó (in inglese), Karin Baal, Claudia Butenuth, Camille Keaton, Maria Monti, Maria Michi, Pilar Castel, Giovanna Di Bernardo. Delle attrici si riporta la biografia, la filmografia, nonché scene hot tratte dai loro film. Filmati da YouTube. I principali Registi del Thriller Italiano. I Principali Film del Thriller Italiano. Televisione. Argomenti Correlati. Collegio: L'origine dei college, I collegi in Italia, I collegi dei Gesuiti, Bibliografia. Mania: Descrizione, Interpretazione psichiatrica. Delirio: Tipi di delirio, Interpretazione psicoanalitica, Note. Paranoia: Descrizione, Storia del termine, Dubbi nell'identificazione della paranoia, Nel linguaggio commune, Note, Bibliografia. Schizofrenia: Storia, Società e cultura, Violenza, Il dibattito scientifico intorno alla schizofrenia, Epidemiologia, Eziologia, Genetica, Cause ambientali, Abuso di sostanze stupefacenti,

Fattori relativi allo sviluppo, Fattori psicologici, Fattori neurologici, Patogenesi, Ipotesi alternative in corso di studio, Clinica, Segni e sintomi, Classificazione, Classificazione di Schneider, Classificazione standard, I sintomi positivi e negative, Diagnosi differenziale, Prevenzione, Trattamento, Trattamento farmacologico, Intervento psicosociale, Prognosi, Note, Bibliografia.

**La storia di Roma in 100 delitti** - Valerio Marra 2022-10-21

Dalla banda della Magliana al delitto di via Poma, dal Canaro al caso Varani, la Capitale si tinge di rosso Il crimine è liquido e la fluidità che lo caratterizza non è altro che il riflesso dell'evoluzione della società. Al mutare delle condizioni sociali, infatti, i criminali si trasformano a loro volta. Raccontare i crimini di un luogo è quindi un modo efficace per descrivere la storia di una società, e per comprendere l'evoluzione e le dinamiche che la contraddistinguono. La grandezza e la

magnificenza di Roma sono sempre andate di pari passo con i delitti più macabri e violenti, diventando, così, due facce della stessa medaglia. Questo libro ricostruisce la storia della Capitale dagli albori ai giorni nostri, attraverso la lente del delitto e raccontando i cento casi più scioccanti e violenti che hanno macchiato gli oltre 2.500 anni di vita della Città Eterna. Dall'uccisione di Remo alla congiura di Catilina, passando per gli omicidi ordinati dai Borgia a quelli rimasti insoluti del cosiddetto Mostro di Roma. E poi, ancora, l'attentato a papa Giovanni Paolo II, il sequestro di Aldo Moro e i casi di violenza più recenti avvenuti durante la pandemia di COVID19. Una lunga scia di sangue che scorre lungo tutte le strade dell'Urbe, tratteggiando, così, una città dai colori accesi. Una città in evoluzione; liquida, come il sangue. Come il crimine. La lunga vita di Roma attraverso i delitti che l'hanno sconvolta

Tra i casi trattati: • Il delitto Matteotti • Il massacro del Circeo • Il caso Moro • Il Canaro

della Magliana • Il Nano della stazione • Il giallo di via Poma • Il delitto dell'Olgiata • L'enigma della Sapienza • La morte di Stefano Cucchi • L'omicidio Varani Valerio Marra è nato nel 1985. Lavora e vive a Roma ed è laureato in Scienze per l'investigazione e la sicurezza presso l'Università degli studi di Perugia. È autore dei romanzi L'eco del peccato e Anima bianca, dedicati alle indagini del commissario Festa. La Newton Compton ha pubblicato La storia di Roma in 100 delitti e i romanzi La donna del lago e Una notte buia di settembre.

Uomini che uccidono le donne - Giacomo Brunoro 2012-07

*Righteous Anger in Contemporary Italian Literary and Cinematic Narratives* - Stefania Lucamante 2020-04-02

Righteous Anger in Contemporary Italian Literary and Cinematic Narratives analyses the role of passion— particularly indignation—and how it shapes intention and inspires the work of

many contemporary Italian writers and filmmakers. Noting how art often holds the power to shed light on issues surrounding inequity, inequality, and injustice, the book explores the ethical function of art as a tool in resistance and sociopolitical protest, thereby validating the axiom that ethics and aesthetics can still collaborate in the creation of meaning. Drawing on a range of Italian novels and films and examining the works of artists such as Tiziano Scarpa, Simona Vinci, Paolo Sorrentino, and Monica Stambri, the author shows that anger can be used constructively as a weapon of resistance against negative and oppressive forces.

*YARA GAMBIRASIO IL DELITTO DI BREMBATE*  
*MASSIMO BOSSETTI OMICIDA NATURALE* -  
ANTONIO GIANGRANDE 2015-09-11

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e

parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompicapelli che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene.



Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Uomini che uccidono le donne** - Luciano Garofano 2011-09-14

Ogni otto minuti nel mondo una donna viene assassinata. Per gelosia, perché non si vuole accettare la fine di una relazione o perché la sua

debolezza la rende una preda facile e indifesa. La misteriosa morte di Simonetta Cesaroni, il delitto dell'Olgiata, i treni silenziosi sui quali ammazzava Donato Bilancia, sono solo alcuni dei casi che hanno occupato per anni le pagine di cronaca. Se per alcuni di essi il rigoroso esame della scena del delitto ha condotto in tempi brevi gli inquirenti alla cattura del colpevole, per altri il contributo essenziale è arrivato dopo anni con l'ausilio dell'attività tecnico-scientifica, e in particolare grazie alla prova del Dna. In Uomini che uccidono le donne, Luciano Garofano, ex comandante del Ris di Parma, ripercorre i crimini italiani più celebri e controversi, risolti proprio attraverso le più avanzate analisi di laboratorio e l'utilizzo della "prova regina". Dall'inchiesta sull'omicidio di Dobbiaco del 2002, che portò all'arresto del responsabile per mezzo di uno screening genetico di massa (lo stesso metodo che potrebbe risolvere il caso di Yara a Brembate) alla ricostruzione della folle dinamica della strage di Erba; dalla scarcerazione di due

innocenti accusati per errore dello "stupro della Caffarella", alle ultime rivelazioni sull'omicidio della studentessa sedicenne Elisa Claps, scomparsa nel lontano 1993. Garofano ci guida sui luoghi del delitto, ripercorre le indagini della polizia scientifica e ci conduce alla scoperta delle ragioni profonde di un fenomeno criminale che affonda le sue radici nell'aspetto più oscuro e insondabile dell'animo umano.

*Via Poma, Inganno Strutturale Tre* - Carmelo Lavorino 2021-08-05

IL GIALLO DI VIA POMA analizzato dal criminologo Carmelo Lavorino in modo originale, scientifico, freddo, spregiudicato, spietato e senza limiti. Nino Marazzita, penalista: "Carmelo Lavorino, grande amico di vecchia data e supercriminologo, compagno di avventure processuali e investigative - basti ricordare la clamorosa assoluzione di Pietro Pacciani, ingiustamente accusato di essere il Mostro di Firenze - ha scritto il migliore libro in assoluto sul GIALLO DI VIA POMA. Col suo metodo

logico-investigativo si è infilato nel meandro e nei labirinti del caso irrisolto di Via Poma riuscendo a fare emergere elementi nascosti dall'INGANNO STRUTTURALE, elementi sicuramente utili a cercare la verità dei fatti." Roberto Faenza, regista (dalla prefazione di "Via Poma - Inganno strutturale" edizione del 2011): "Il 7 agosto sono iniziate le riprese del film, proprio da Via Poma, e di quando in quando a ogni dubbio che sorgeva seguiva una telefonata a Lavorino per sondare le possibili risposte. Essenziale è poi stata la sua presenza sul set quando si è trattato di girare le scene della dinamica dell'aggressione e dell'uccisione di Simonetta, dei vari depistaggi, delle operazioni di pulizia attuate dall'assassino e/o da altri, nonché della scoperta del cadavere. Anche in questa occasione mi sono reso conto della sapienza criminologica di Lavorino, un misto di CSI, Criminal Mind, Edgar Allan Poe e Sherlock Holmes." Massimo Amadei, regista teatrale: "Carmelo Lavorino, districatore di enigmi

irrisolti ed impossibili. uomo/professionista dai racconti intriganti che ascolterei per ore. Vicende di crimini trattate con strumenti e modalità intrisi di immenso sapere e la giusta dose di esplosiva e rigenerante creatività che non può mancare. Impossibile definirlo in un solo modo ma se dovessi sceglierne uno direi: "Carmelo Lavorino è l'imitabile emblema della capacità di trasformare una professione in una vera e propria forma d' arte, nel suo caso l' arte di risolvere il crimine: e col volume VIA POMA - INGANNO STRUTTURALE TRE si è superato". Carmelo Lavorino, criminologo criminalista, profiler ed analista della scena del crimine, vive e lavora fra Roma e Gaeta. È iscritto all'Albo dei Periti Criminologi del Tribunale Penale di Roma, è fondatore e direttore del CESCIN (Centro Studi Investigazione Criminale). Già docente universitario in "Tirocinio sopralluogo e scena del crimine" e in "Protezione delle istituzioni, persone ed eventi" presso l'Università di L'Aquila al Corso di Laurea Scienze

dell'Investigazione. Si è interessato di oltre 200 casi d'omicidio, fra cui i delitti del Mostro di Firenze, di Via Poma, del serial killer Donato Bilancia, di Cogne, di Arce, del piccolo Tommaso Onofri, di morti equivoche e di omicidi camuffati da suicidi, come le morti di Viviana Parisi e Gioele Mondello (Giallo di Caronia), di Glenda Alberti, di Claudia Agostini, di Marcella Leonardi, del brig. Salvatore Incorvaia. di cold cases, rapine e violenze sessuali. È stato consulente criminologo per il film Il Delitto Di Via Poma, regista Roberto Faenza, produttore Pietro Valsecchi, sceneggiatore Antonio Manzini, protagonista Silvio Orlando. È specializzato in investigazioni penali, esame ed analisi della scena del crimine e del modus operandi del soggetto ignoto autore del crimine, organizzazione e coordinamento di pools tecnici e investigativi, management dell'investigazione criminale, BPA (Bloodstain Pattern Analysis - Analisi dello schema di formazione delle macchie di sangue).

**Gatti Rossi in un Labirinto di Vetro** - Laura Cremonini 2018-10-29

Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate) che completa l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film Gatti Rossi in un labirinto di vetro e Barcellona, ove il film si svolge. 1. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: Breve Note sul Giallo all'Italiana: Anni 1960, Anni 1970: il thrilling, L'ascesa del genere, Anni

1980: il decline. Gatti rossi in un labirinto di vetro: Dati Tecnici, Cast, Interpreti, Parole chiavi del film, Titoli alternative, Date di uscita del film, Trama, Valutazione Pastorale, La critica di Laura Cremonini. Il Regista del Film: Umberto Lenzi: Biografia, Formazione, Prime opera, I gialli, Il successo dei polizieschi, Gli horror e cannibalici, Altre opera, Gli ultimi lavori, Lenzi scrittore, Filmografia, Regista, Sceneggiatore, Produttore, Bibliografia, Romanzi, Altri scritti, Note. Le Attrici del Film: Martine Brochard: Biografia, Primi passi, Cinema, TV, Teatro, Narrativa, Musica, Radio, Filmografia, Cinema, Televisione, Programmi TV, Teatrografia, Note, Scene Hot tratte dai film di Martine Brochard (Una spirale di nebbia, La nottata, Il Fidanzamento, La governante, Quel movimento che mi piace tanto, Il Solco di pesca, Il Domestico, Prigione di donne, Stolen Kisses. Ines Pellegrini: Biografia, Filmografia, Cinema, TV, Riviste, Note, Scene Hot tratte dai film di Ines Pellegrini (Una bella governante di colore

(1976), Salò o le 120 giornate di Sodoma). Mirta Miller: Biografia, Filmografia, Cinema, Televisione, Note, Scene hot di Mirta Miller tratte dal film Gatti rossi in un labirinto di vetro, Scene Hot tratte dai film di Mirta Miller (Dónde hay patrón..., La oscura historia de la prima Montse, Alcalde por elección, Vengeance of the Zombies). Silvia Solar: Biografia, Filmografia, Cinema, TV, Note. Olga Pehar. Veronica Miriel: Biografia, Filmografia parziale, Scene Hot tratte dai film di Veronica Miriel (Deseo Carnal, La llamada del sexo, Muchachos de barrio, Las alimañas). Rina Mascetti: Biografia, Filmografia, Prosa televisiva RAI, Televisione, Teatro, Prosa, Note. Marta May: Biografia, Filmografia, Cinema, TV, Note. Olga Montes. Filmati da YouTube. I principali Registi del Thriller Italiano. I Principali Film del Thriller Italiano. Televisione. Barcellona.

**Il delitto dell'Olgiata** - Jacopo Pezzan

2011-05-04

Il delitto dell'Olgiata rappresenta a tutt'oggi uno

dei casi di cronaca nera più complicati ed intricati che la storia italiana ricordi. Da un punto di vista letterario potrebbe essere addirittura definito come un classico “enigma della camera chiusa”, ma una definizione del genere sarebbe sicuramente riduttiva dato che qui non ci troviamo di fronte ad un'invenzione letteraria. Qui purtroppo abbiamo a che fare con dei fatti. Fatti che ci parlano di un brutale omicidio. Ci sono voluti 20 anni per scoprire il colpevole di questo delitto che, più di ogni altro in Italia, ha generato negli anni teoremi e piste investigative degne di un film giallo. Il libro presenta inoltre un'intervista esclusiva con Melanie Uniacke, la baby-sitter inglese presente nella villa il giorno dell'omicidio e che da più di 15 anni aveva rifiutato di fare qualsiasi dichiarazione sul caso, anche con gli inquirenti. Sbirri e padreterni - Enrico Bellavia 2016-06-23 L'abbiamo davvero combattuta la lotta alla mafia? Alcuni lo hanno creduto possibile e si sono spesi fino alla morte. Altri, molti, hanno

trafficato, trescato fino a perpetuare il vizio italiano dell'accordo sotto banco. Questo libro racconta la duratura, stabile, alleanza tra un pezzo delle istituzioni e Cosa Nostra. Il permanente canale di comunicazione aperto da settori del nostro apparato di intelligence e di sicurezza e della politica con l'universo delle coppie. È la storia sottotraccia, con nomi e cognomi, della recente lotta alla mafia. Che passa per la stagione delle stragi e la loro intima ragione, tracciando il profilo di chi ha fatturato il risultato di quell'orrore. Oltre i rigori del carcere duro, del 41 bis, e spesso grazie a quelli, una batteria di nuovi collaboratori di giustizia è stata pronta a raccontare tutto e il contrario di tutto. Diventando le pedine del gioco grande. Su questa scacchiera non il falso, ma il vero apparente, il suo doppio e il suo triplo, giocano una partita torbida che ha per posta carriere, quattrini, tanti, ma soprattutto la sopravvivenza di un sistema di potere. Che si fa beffe dell'opinione pubblica e del suo disorientamento.

Che fa di Cosa Nostra e delle altre mafie un mostro fiaccato ma mai morente. In questo libro la testimonianza, inedita, di Franco Di Carlo, ex boss dei Corleonesi, che nella consuetudine al dialogo con le istituzioni ha edificato la propria carriera criminale, occupa una parte centrale. Perché nella sua esperienza, ladri e guardie, quei mondi apparentemente inconciliabili, si sono parlati e accordati. Mettendo reciprocamente sul piatto quanto avevano da offrire: piombo e morte gli uni; impunità totale che impasta il mito dell'invincibilità, gli altri.

#### **ANNO 2020 LA GIUSTIZIA QUARTA PARTE - ANTONIO GIANGRANDE**

Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati. Se si è omologati (uguali) o conformati (simili) e si sta sempre dietro alla massa, non si sarà mai primi nella vita, perché ci sarà sempre il più furbo o il più

fortunato a precederti. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

**Graffiante Desiderio** - Laura Cremonini

2018-10-29

Teniamo a precisare che tutti i testi inclusi nella presente opera provengono liberamente da Internet e sono reperibili su Wikipedia. Allora sorge spontanea la domanda: perché acquistarla? La risposta è semplice. Si tratta di un certosino lavoro di assemblamento, con una specifica ricerca di immagini (queste ad esempio su Wikipedia non le trovate) che completa

l'opera in modo da renderla unica e non ripetibile nella sua struttura. In breve, un lavoro che, pur proveniente dal lavoro di altri, si trasforma in un unicum, assumendo una sua veste logica che è quella di descrivere il film Graffiante Desiderio e gli argomenti ad esso correlati come la Stregoneria, la Magia Nera, ecc. Nella versione eBook non mancano gli inserimenti di video e numerosissimi utili links ad accrescere le nostre necessità di conoscenza. Contenuto del libro: Breve Note sul Giallo all'Italiana. Graffiante Desiderio: Dati Tecnici, Cast, Interpreti, Trama, Valutazione Pastorale del Centro Cattolico Cinematografico, La critica di Laura Cremonini, Scene hot tratte dal film Graffiante Desiderio. Il Regista del Film: Sergio Martino: biografia e filmografia. Le Attrici del Film (biografia e filmografia, scene hot dai loro film): Vittoria Belvedere, Serena Grandi, Simona Borioni, Serena Bennato, Barbara Cavallari, Alessia Franchini, Viviana Polic. Filmati da YouTube. I principali Registi del Thriller Italiano.

I Principali Film del Thriller Italiano. Magia Nera, Stregoneria, La Strega, Fattura, Rituale (temi tutti approfonditi).

**ROMA ED IL LAZIO** - Antonio Giangrande  
E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta...." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso...." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere. Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte,

di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere



quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ANNO 2021 LA GIUSTIZIA DECIMA PARTE -  
ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. ODIOSITÀ ED IMPOSIZIONE. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Tu esisti se la tv ti considera. La Tv esiste se tu la guardi. I Fatti son fatti oggettivi naturali e rimangono tali. Le Opinioni sono atti soggettivi cangianti. Le opinioni se sono oggetto di discussione ed approfondimento, diventano testimonianze. Ergo: Fatti. Con me le Opinioni cangianti e contrapposte diventano fatti. Con me la Cronaca diventa Storia. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà

contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

ANNO 2019 LA GIUSTIZIA PRIMA PARTE -  
ANTONIO GIANGRANDE

Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Oggi le persone si stimano e si rispettano in base al loro grado di utilità materiale da rendere agli altri e non, invece, al loro valore intrinseco ed estrinseco intellettuale. Per questo gli inutili sono emarginati o ignorati.

## L'ITALIA DEI MISTERI SECONDA PARTE -

ANTONIO GIANGRANDE

Antonio Giangrande, orgoglioso di essere diverso. Si nasce senza volerlo. Si muore senza volerlo. Si vive una vita di prese per il culo. Noi siamo quello che altri hanno voluto che diventassimo. Facciamo in modo che diventiamo quello che noi avremmo (rafforzativo di saremmo) voluto diventare. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italiani. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

*Il delitto del DAMS. Il sogno infranto di una generazione* - Jacopo Pezzan 2011-05-04

«Non smette di emanare quel suo fascino un po' sinistro il caso Alinovi. L'audiolibro ripercorre, con i toni di una messa in scena da radiodramma (ma sempre molto fedele alla realtà) uno spaccato della Bologna post '77» (Pierfrancesco Pacoda, *Il Resto del Carlino*). Il delitto della "Musa" del DAMS, come veniva chiamata la Alinovi, nel corso degli anni ha smesso di essere considerato un semplice delitto ed ha assunto una forte valenza simbolica: è diventato lo spartiacque che ha segnato il brusco risveglio alla cruda realtà per una generazione. Al di là della soluzione giudiziaria di questo caso infatti non si può non evidenziare come la facoltà del DAMS di Bologna rappresentasse in quegli anni un mondo libero e libertario, mal visto dal corpo accademico istituzionale e dai ceti più conservatori della popolazione. C'è stato chi ha approfittato di questo delitto per criminalizzare un'intera categoria e chi l'ha utilizzato per trasformare Francesca Alinovi in un'icona in cui, molto probabilmente, lei non si sarebbe mai

riconosciuta.